Format per la raccolta delle osservazioni sui Piani decennali di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale per gli anni 2019 e 2020, sulle ipotesi di scenario energetico adottate e sulla proposta di aggiornamento dei Criteri applicativi dell'ACB

Soggetto
Tipo di società*
Sito web*

Provincia Autonoma di Trento, Stazione appaltante per ATEM Trento

* Da comunicare solo se il soggetto agisce in nome e per conto di una Società.

Spunto		Riferimento
S1.	Osservazioni sulle modalità di predisposizione dei Piani di Sviluppo e sul coordinamento tra gestori di trasporto.	Deliberazione 468/2018/R/GAS Deliberazione 230/2019/R/GAS

Nella Nota 1 del Documento di Coordinamento della società SNAM RETE GAS si legge "Snam Rete Gas è disponibile a proseguire l'attività di coordinamento tra le parti interessate ed eventualmente a pianificare nelle prossime edizioni dei piani decennali gli interventi necessari sulla propria rete allorquando lo stato di maturità del progetto e la relativa analisi costi benefici evidenzino uno stato di avanzamento positivo. Nello specifico, ad oggi, sono state condivise con Retragas le valutazioni preliminari in termini di costi di investimento relativi alle opere di potenziamento della rete Snam Rete Gas necessarie a fronte dei quantitativi addizionali di gas naturale per il mercato del Trentino"

Nell'edizione 2020 del proprio piano decennale, Retragas ha analizzato i tratti di tubazione di trasporto regionale per raggiungere zone di futura metanizzazione del Trentino e, contestualmente, ricercare punti di interconnessione con SNAM volti a definire soluzioni dell'approvvigionamento del gas metano in sicurezza. Si reputa opportuno continuare l'attività di coordinamento approfondendo le analisi avviate sia rispetto agli ulteriori tratti di rete di trasporto citati all'interno del piano di sviluppo decennale sia rispetto ai punti di interconnessione con la rete SNAM.

In ragione dell'esigenza di indire la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas per l'ATEM Trento con durata di 12 anni, si rappresenta la criticità collegata alle tempistiche per la messa in servizio dei tratti di tubazione di trasporto fino alla cabina REMI prevista a Folgarida, dalla quale dovrebbe esser sviluppata la distribuzione del gas metano nelle aree della Val di Sole e Val di Non che si vorrebbe essere oggetto della prossima concessione d'ambito, per la quale è prevista una ravvicinata scadenza per l'indizione della relativa gara.

Spunto		Riferimento
		Deliberazione 468/2018/R/GAS
	Commenti riguardanti la definizione degli scenari energetici di riferimento, la disponibilità e la	Deliberazione 230/2019/R/GAS
	trasparenza delle informazioni di input e di output e le metodologie utilizzate per la loro	Piani decennali di sviluppo dei gestori
S2.		di fete di trasporto
52.		Documento di descrizione degli scenari
	nel settore energetico.	predisposto da Terna/Snam
		Documento di descrizione degli scenari
		predisposto da Enura

Nel Piano di Retragas 2020 i costi dei tratti di rete "non classificati" (vedi rif. S5) sono stati inseriti come importi complessivi stimati in termini parametrici

Spunto	Commenti riguardanti le evidenze del funzionamento del sistema gas, con particolare riferimento	Riferimento
	agli anni 2018-2019, le criticità attuali e il loro ruolo ai fini di orientare le esigenze di rinnovo e/o	
S3.		Piani decennali di sviluppo dei gestori
		di rete di trasporto

Con riferimento piani decennali 2018 e 2019, si ripropone quanto già precedentemente evidenziato in occasione delle osservazioni al piano di sviluppo 2018 (nota APRIE n. 210914 del 29 marzo 2019). In particolare si era segnalato quanto segue:

- 2. Si registrava una criticità collegata al progetto Retragas 2018_03 in quanto la sua realizzazione comporterebbe il sistema di trasporto regionale in una configurazione unica ad antenna che potrebbe risultare vulnerabile poiché questa verrebbe alimentata solamente dall'interconnessione con la rete statale SNAM di Vestone; il mero potenziamento della Re.Mi di Vestone (progetto Retragas 2016_04) lascerebbe impregiudicata tale vulnerabilità, soprattutto considerando che il completo sviluppo di tale progetto fino a Cles, intercetterebbe una rete di distribuzione per la quale va verificata sotto il profilo regolatorio e tecnico- la sua possibile di controalimentare il tubazione oggetto del progetto Retragas 2018_03.
- 3. Un'altra situazione critica collegata all'ipotizzato sistema ad antenna sembrava essere rappresentata dalla limitata movimentazione di volumi di gas che necessiterebbero le aree di consumo montane della Valle di Sole e Val di Non in quanto la pressione a fondo rete nel punto di consegna Dimaro Folgarida potrebbe non essere sufficiente a garantire la pressione adeguata per il funzionamento delle reti di distribuzione. Per superare la vulnerabilità sembra indispensabile che vada realizzato parallelamente il progetto Retragas 2018_02 (tratto Tione Trento/Riva del Garda) che consente la chiusura del sistema di trasporto regionale secondo uno schema ad anello con possibilità di gestire flussi bidirezionali, di rilievo interregionale (Brescia Tione Trento).
- **4.** Nel piano di sviluppo di SNAM non erano previsti interventi sulla rete ubicata in Trentino. Una criticità è rappresentata dal ramo ad antenna della tubazione SNAM Mori-Riva a servizio del punto di consegna di Riva che non sembra, ancora oggi, in grado di rispondere ad incrementi di prelievo di gas. Tale condizione vincola un'importante area turistica e produttiva del trentino (zona alto Garda).
- 5. Tenuto conto che tutte le tubazioni di trasporto proposte da Retragas nel territorio trentino, si evidenziata l'esigenza di valutare se le ipotizzata 3^ specie fosse sufficiente ad assicurare la pressione minima di 5 bar a Dimaro Folgarida, oppure se sarebbe stato necessario apportare l'interconnessione attraverso la rete SNAM Tione-Trento con caratteristiche di 2^ specie tali da consentire lo spostamento dei volumi di gas fino al punto di connessione Dimaro Folgarida.
- **6.** La realizzazione del collegamento con Cles (progetto Retragas 2018_03) avrebbe consentito l'implementazione di condizioni di ridondanza del sistema di distribuzione trentino e si metterebbe in sicurezza il sistema del trasporto interregionale sia dell'area bresciana che trentina.

Spunto		Riferimento
<i>S4</i> .	per l'Energia e il Clima redatto dal Ministero dello Sviluppo Economico.	di rete di trasporto

Nell'ambito dell'elaborazione del Piano energetico ambientale provinciale (PEAP) per il decennio 2020-2031, la cui adozione è prevista nel corso del 2021, si segnala che si sta predisponendo uno studio che analizza gli scenari di previsione al 2030 circa l'approvvigionamento energetico del territorio in linea con le prescrizioni per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione europee, nazionali e provinciali (art. 23 della legge provinciale n. 19/2013). Tali scenari analizzeranno in particolare la possibilità di immettere nella rete di trasporto una quota di gas prodotto da fonti rinnovabili, quali ad esempio il biogas naturale sintetico e l'idrogeno. È necessario quindi che l'infrastruttura del trasporto si estenda anche nelle aree attualmente non metanizzate per permettere l'implementazione di punti di consegna di tale fonte rinnovabile.

Spunto	Commenti sugli interventi di rinnovo e/o sviluppo della Rete Nazionale e della Rete Regionale di	Riferimento
	Gasdotti rappresentati nei Piani di Sviluppo 2019 e 2020.	Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto

Nei Piani di Sviluppo 2020 si desume come la rete di sviluppo regionale proposta da Retragas sia stata sviluppata nell'ottica di interconnettersi con la rete Snam, al fine di implementare la sicurezza del servizio e per consentire l'approvvigionamento di zone del territorio provinciale attualmente non servite. I progetti inseriti nel piano decennale della società Retragas sono i seguenti:

- REALIZZAZIONE DORSALE RETE AP 2016 12 VALLE GIUDICARIE (TN): TIONE PINZOLO
- REALIZZAZIONE DORSALE RETE AP 2018 02 VALLE GIUDICARIE (TN): TIONE COMANO
- REALIZZAZIONE DORSALE RETE AP 2018 03 VALLE GIUDICARIE (TN): PINZOLO CAMPIGLIO
- REALIZZAZIONE DORSALE RETE AP 2019 01 VALLE GIUDICARIE (TN): CAMPIGLIO FOLGARIDA

Il Piano affronta anche le seguenti estensioni "non classificate":

- a. Estensione Folgarida-Cles (30,5 km)
- b. Estensione Cles-Mezzolombardo (21,3 km)
- c. Estensione Comano-Riva del Garda (22,7 km)

Dalle verifiche idrauliche effettuate all'interno del piano decennale di Retragas sembrerebbero soddisfatte le condizioni minime di pressione e portata alla Re.Mi di Folgarida stimando un volume distribuito alle nuove utenze da allacciare pari a circa 15.000 Sm³/h, mentre nell'ipotesi di richiesta di un volume orario complessivamente superiore la simulazione con immissione di gas solo dalla Re.Mi di Vestone non sembra essere sufficiente a garantire la fornitura in sicurezza dell'intera asta Vestone-Folgarida. Permane pertanto una criticità (sicurezza nelle continuità di servizio) del tratto sviluppato ad antenna in direzione Folgarida (2018_03 e 2019_01) e si ritiene più appropriato, per sopperire a tale potenziale vulnerabilità, procedere all'interconnessione con la rete SNAM verso Cles o Riva del Garda.

Si evidenzia la criticità relativa ai tempi indicati nei piani decennali di Retragas per completare la messa in sicurezza dell'intero sistema interregionale in quanto il raggiungimento con la REMI di Folgarida (a fine 2029) implicherebbe che la chiusura ad anello, verso Cles o verso Riva del Garda, dovrebbe esser attuata in una fase temporalmente successiva (oltre la durata del Piano di Sviluppo): non essendo stata espressa alcuna data ultima per la realizzazione di tali tratti di rete, si rappresenta come tale incertezza costituisca elemento critico per la programmazione dell'intero sistema di forniture nel territorio occidentale del Trentino che si intende pianificare mediante gli strumenti dell'aggiornamento del piano energetico ambientale e del conseguente piano di sviluppo nella gara d'ambito.

Sarebbe quindi auspicabile, a valle di ulteriori approfondimenti con Snam e Retragas, siano sviluppate le analisi anche i tratti dello sviluppo della rete regionale attualmente "non classificati" nel piano di Retragas, soprattutto con riferimento ai tempi di realizzazione degli stessi.

Inoltre rileva come sia stato messo in luce l'esigenza di potenziare il tratto Mori-Riva di Snam; ciò sia per sopperire le eventuali nuove richieste di forniture di gas nella zona dell'alto Garda (area turistica e produttiva strategica per il Trentino) a causa della saturazione della capacità di trasporto, soprattutto in assenza dell'interconnessione con Retragas, sia per dotare il sistema di un'adeguata pressione di funzionamento (intesa come capacità di spostare volumi di gas) nel sistema di interconnessione ad anello ipotizzato dell'anello Vestone – Tione – Riva o in quello Vestone – Tione – Cles – Mezzolombardo.

S6 Piani di Svilunno 2019 e 2020, nonché i nossibili impatti sulla rete di trasporto esistente	Spunto	Commenti riguardanti le opportunità di sviluppo della capacità di interconnessione contenute nei	Riferimento
50. I fam di Syndpho 2017 è 2020, nonche i possibili impatti suna i ete di ti asporto esistente.	C 6	Piani di Svilunna 2010 a 2020, nanchá i nassibili impatti sulla rata di trasparta asistanta	Piani decennali di sviluppo dei gestori
di rete di trasporto	30.	1 fam di Synuppo 2019 è 2020, nonche i possibin impatti suna l'ete di trasporto esistente.	di rete di trasporto

In via generale si ravvisa la necessità di interconnettere in tempi ragionevoli l'intera rete di trasporto con la principale rete SNAM sviluppata nella valle dell'Adige per disporre l'approvvigionamento di gas in sicurezza per tutto il territorio provinciale. Ciò in coerenza con l'obiettivo 4.3 del Programma di Sviluppo Provinciale della XVI Legislatura, approvato con Deliberazione Giunta Provinciale n. 1075 del 19 luglio 2019 che prevede di incrementare l'efficienza delle forniture e la riduzione degli impatti sul clima con il conseguente beneficio socio-economico e ambientale sull'intero territorio.

Con riferimenti agli interventi indicati al punto S5 e quanto ivi rappresentato, si osserva in particolare, nonostante siano stati analizzati anche i tratti di interconnessione con la rete SNAM, la permanenza dell'elemento di vulnerabilità di un tratto di rete di trasporto con sviluppo ad antenna da Vestone in direzione Folgarida (2018_03 e 2019_01) se non si procederà all'interconnessione con la rete SNAM verso Cles o verso Riva del Garda.

Ciò quanto meno se non verrà sviluppato il progetto 2018_02 (Tione – Comano), con la sua prosecuzione verso Riva del Garda. Sembrerebbe più opportuno realizzare tale collegamento simultaneamente allo sviluppo del ramale fino a Folgarida per garantire una pressione adeguata per il funzionamento delle reti di distribuzione delle nuove zone che saranno servite. Questo collegamento, infatti, consentirà anche di rafforzare e garantire la sicurezza nell'approvvigionamento e per assicurare potenzialmente le pressioni necessarie alle forniture di gas.

Analogo ragionamento potrebbe esser svolto per il tratto da Folgarida verso Cles (30,5 km); la sola realizzazione di questo ultimo tratto di rete di trasporto avrebbe comunque l'esigenza, come ricordato al punto S5, che venga adeguatamente potenziata la rete Snam Mori - Riva a servizio dell'area dell'Alto Garda servita oggi da una limitata capacità dei punti di consegna.

La chiusura dell'anello e l'allacciamento tra la rete Retragas e Snam porterebbe quindi a molteplici vantaggi: la messa in sicurezza della rete di trasporto a valenza interregionale, eliminando l'effetto antenna alimentata solo dall'impianto di Vestone, la continuità di fornitura sia per il territorio trentino che per quello bresciano (Val Sabbia) ed, infine, l'approvvigionamento di nuove utenze e il conseguente beneficio socio-economico e ambientale (qualità aria) che la distribuzione del gas porterebbe a tutto il territorio trentino.

Sp	ounto		Riferimento
		Commenti sullo stato di avanzamento dei Piani di Sviluppo precedenti e sulla qualità e la completezza delle informazioni disponibili nei Piani di Sviluppo 2019 e 2020.	Deliberazione 468/2018/R/GAS Piani decennali di sviluppo dei gestori
		- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	di rete di trasporto

Nell'ottica di una pianificazione territoriale appropriata si auspica che sia svolta un'analisi più approfondita anche per i tratti attualmente in fase di sviluppo (tratti verso Cles e verso Riva non numerati), prevedendo una tempistica certa anche per tali interventi.

Si osserva che nel piano decennale Retragas, relativamente alle estensioni nel territorio delle Giudicarie esteriori (progetto_2018_02), non sono stati elencati i Comuni di San Lorenzo Dorsino e Stenico, potenzialmente interessati allo sviluppo della rete di distribuzione.

Spunto	Commenti e osservazioni in relazione allo sviluppo coordinato tra infrastrutture funzionalmente	Riferimento
	interconnesse (quali quelle di trasporto e di distribuzione), in particolar modo nelle aree di nuova	
S8.	metanizzazione, anche in relazione a rischi di duplicazione o di sviluppi disfunzionali delle	Deliberazione 230/2019/R/GAS
	infrastrutture.	

Si ravvisa la criticità legata alle tempistiche previste per lo sviluppo della rete di trasporto indicate nei Piani di Sviluppo decennali per consentire un coerente sviluppo della rete di distribuzione (in particolare nella val di Sole) in ragione della durata della concessione prevista per l'affidamento ad un unico distributore d'ambito. Infatti, come indicato al punto S6, si rende necessario disporre di tempistiche note e più stringenti per la realizzazione delle reti di trasporto per poter pianificare adeguatamente le reti di distribuzione per rendere sostenibile il piano minimo di sviluppo della distribuzione, oggetto della gara d'ambito.

Per quanto riguarda lo sviluppo della rete di trasporto verso Mezzolombardo, ipotizzata nel piano Retragas, si evidenzia che esiste la presenza di un'adeguata tubazione di alta pressione in terza specie, classificata ad oggi come rete di distribuzione, che potrebbe invece essere riclassificata per svolgere funzioni di trasporto ed essere impiegata più utilmente quale elemento del progetto per la chiusura della rete di trasporto verso Snam evitando inutili sovrapposizioni.

	Spunto		Riferimento
		relativi sia ai singoli interventi sia al Piano di ciascun gestore.	Deliberazione 468/2018/R/GAS Deliberazione 230/2019/R/GAS Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
f	• • •		di rete di tidisporte

Spunto		Riferimento
	Commenti sugli aspetti metodologici delle Analisi Costi-Benefici contenute nei Piani dei gestori,	
<i>S10</i> .	nonché sulla loro capacità di rappresentare l'efficacia e l'efficienza degli interventi di sviluppo	Deliberazione 230/2019/R/GAS
della rete di trasporto e più in generale l'utilità degli investimenti per il sistema energetico.	Piani decennali di sviluppo dei gestori	
		di rete di trasporto
• • •		

Spunto	Commenti in relazione all'Appendice informativa ai Criteri applicativi dell'Analisi Costi-	Riferimento
S11.	Benefici e in particolare relativamente alle assunzioni, ai parametri di base e ai costi <i>standard</i> ivi	Deliberazione 468/2018/R/GAS Deliberazione 230/2019/R/GAS Criteri applicativi ACB

Spunto		Riferimento
	Commenti in relazione alla proposta di aggiornamento dei Criteri applicativi dell'Analisi Costi	Deliberazione 468/2018/R/GAS
S12.	Benefici.	Proposta di aggiornamento dei Criteri
		applicativi

Eventuali ulteriori osservazioni

Nr. progressivo	Gestore/i cui l'osservazione fa riferimento	Osservazione
1		
2		
n		